Image not found
http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/all/themes/business/logo.png

Degno è che che dice omo el defenda

- letto 610 volte

Edizioni

- letto 351 volte

Egidi

Degno è che che dice omo el defenda;
e chi non sente ben cessi parlare,
e, s'el parla, mendare
deggialo penitendo e perdon chera;
e me convene a defensione stenda
che mal legger non sia più che ben fare,
da poi già 'l dissi, e pare
lo credano plusor cosa non vera.
Dico che male amaro è in natura
e 'l contrar suo bon, dolce, piacente;
e cor ben natoralmente oridnato,
in cui sano è palato,
bono dolce e reo amar savora;
ma chi disordinato halo e 'nfermo,
a lo contrario è fermo,
sì come in corporal palato avene
d'infermo a sano bene,
e 'n giudicio di non saggio e saggio.
Di bon porta ver saggio
quel che giudica bon, sano, saccente.
Chi più è bono, bo conosce a meglio,
e, con meglio, megli'ave in amore,
perch'ama in suo valore
retto, giusto, ben catuna cosa;
und'alma più che corpo ama, e sa i meglio
cielo che terra, quanto e 'l sa migliore;
e d'amor fa savore,
nel quale dolce par cosa noiosa.
Quanto tradolce dolc'è in essa donque!
E se 'ffannoso è bono alcuna fiata,

scifal già non, bon, ma più 'l desìa.
Prod'om cher pugnar pria
con prode che con vil, che non vole onque:
ov'è valor, fa valore e porge merto.
Gravezza in corpo certo
face, oh, che poco, ov'è dolcezza in core!
E, quando evvi amarore,
non guaire corpo in agia ben monta.
Ov'om falla e prend'onta,
onni sua gioi de noi dea star meschiata.
Non ha già ma savor non bono a bono,
ni fore suo savor propio è bon loi,
sì como è certo noi.
Carnal piacere odiaro e mondan santi,
e lo despiacer quasi amò catono;
e se dicem. Dio ciò fece nei soi,
troviall'anche in altroi,
in filosofi orrati e magni manti;
ch'è ben razional seguir ragione
e non sensi gauder, ma intelletto.
E no 'n vizio ma vertù ho gaudio assai;
gaudio in vizio non è mai,
se 'n natura non ven corruzione,
segondo che 'l saggio Aristotel dice
e mostra omo felice
vertù ovrando. In cui gaudio è pieno,
e' no male terreno
ni bene pregia alcun, ma la cui mente
gaudio dentro non sente,
fugge a van corporal parvo diletto.
Cristo el giovo suo dice soave,
a soma leve; e santa anche scrittura
dice la via dei rei grave, pretosa;
e Arestotel posa
in sentenza esta; e saggio onni assì l'ave.
E che è, quando noi sembr'altramente,
for che 'nfermo, nesciente
e disnaturat'è nostro cor fatto,
da viziato uso stratto,
lo qual già fece e fa cibo veneno,
e triaca non meno
sembrar fa venenosa, ove ben dura?
Non donqu'è 'l mal più a far che 'l ben leggero,
ma più grav'è in natura e in uso anco.
Gaudendo tribula om, male operando;
bon ben gaude, penando.
Gaude, combattend'om bon cavalero,
e donna, maschio bel figlio facendo,
martir, morte soffrendo;
e legger stimo arar più ch'embolare,
astenere in mangiare
più che sovente el ventre molto empiere,

e castità tenere
più ch'avoltrare, e ovrar che star nel banco.
    Iacomo, Giovanni, amici, e Meo,
me piace onni dir meo
interpetrare e difendere in Pisa
deggiate a vostra guisa,
e come piace voi mel calognate.

- letto 267 volte

Tradizione manoscritta

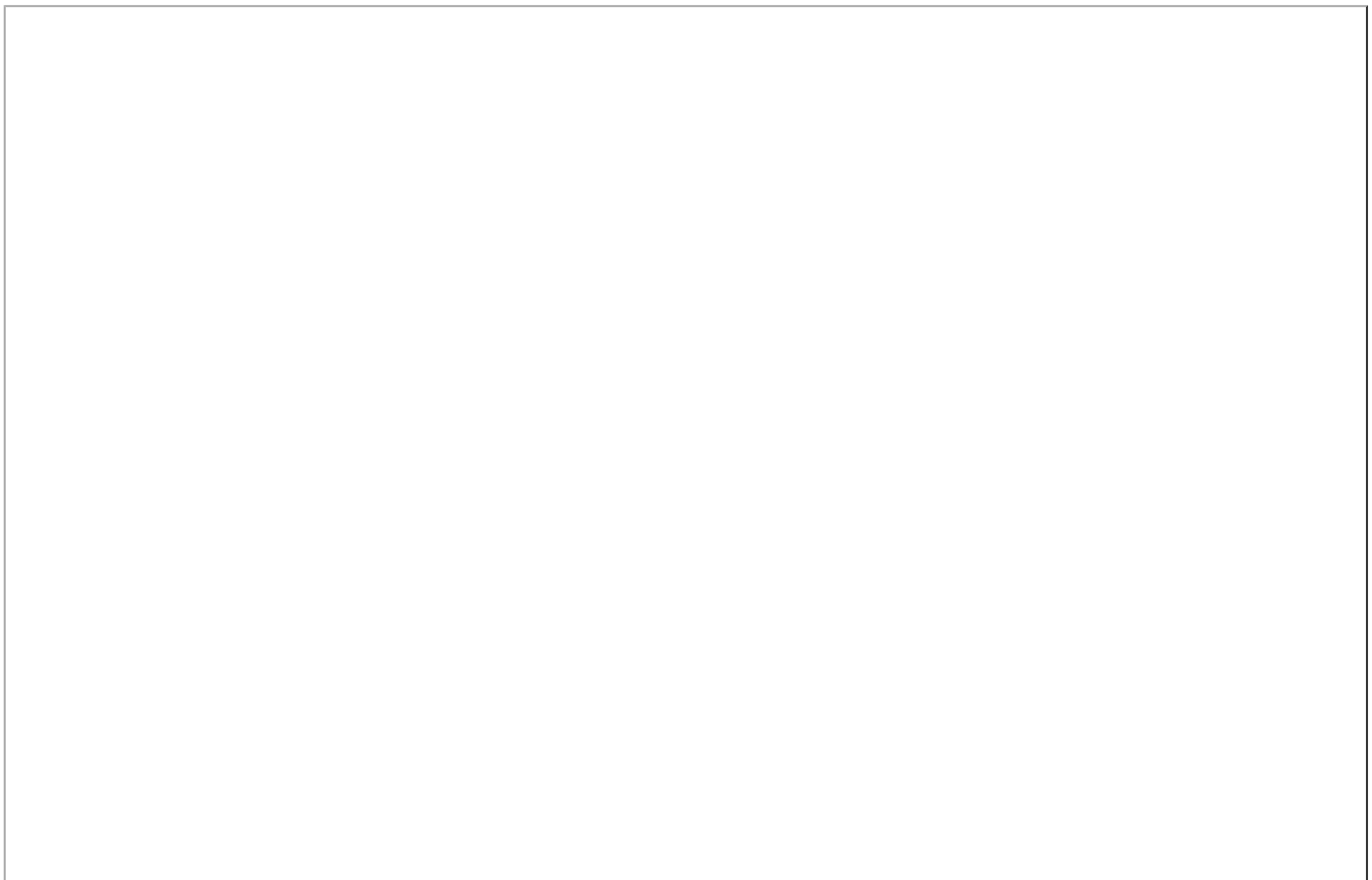
- letto 323 volte

CANZONIERE L

- letto 291 volte

Edizione diplomatica

[c. 45rA]



[c. 45rB]

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/45rA2.jpg

.F.G.

D **E**gno e che chedice homo eldefe(n) da. echi non sente ben cessi par lare. esel parla mendare. deggi

[c. 45vA]

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/45rB.jpg

che poco oue dolciessa incore. equan alo penitendo eperdon chera. **E**me co(n)ue do eui amarore. non guaire corpo i(n) ne adefensione stenda. chemal legge

[c. 45r]

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/45vA.jpg

- letto 291 volte

Riproduzione fotografica

[c. 45v]

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/45r_0.jpg

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/45v.jpg

- letto 346 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - P.le Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/degno-%C3%A0-che-che-dice-omo-el-defenda